

**INFORMAZIONI MEDICHE PER L'ESECUZIONE DEL POSIZIONAMENTO/ RIMOZIONE DEL PALLONCINO
INTRAGASTRICO (BIB)**

Gentile Signore/a,

Lei dovrà essere sottoposto/a al trattamento sopra indicato.

Questa nota ha l'obiettivo di fornirLe le principali informazioni sulla tecnica, sui rischi e sui benefici del trattamento. La preghiamo di leggerla attentamente e, nel caso persistano dubbi o ha necessità di chiarimenti non esiti a porre domande al medico che Le effettuerà l'indagine.

Uno dei possibili trattamenti dell'obesità è basato sul ridurre le dimensioni dello stomaco per attenuare il senso di fame e favorire la comparsa di sazietà, assumendo minori quantità di cibo. Questo effetto si potrà raggiungere con la chirurgia o ponendo con l'endoscopio un palloncino all'interno dello stomaco.

Che cosa è un palloncino gastrico e come si mette? Il palloncino gastrico è una sfera di materiale plastico che viene gonfiata con circa 500 ml di liquido (soluzione fisiologica) o aria con l'aggiunta eventuale di un colorante, il blu di metilene. Viene introdotto da sgonfio nello stomaco attraverso la bocca e, una volta raggiunta la cavità gastrica, viene gonfiato attraverso un tubicino. Prima di posizionare il palloncino nello stomaco si effettua, in genere, una gastroscopia che consente di esaminare accuratamente esofago, stomaco e duodeno. Il palloncino, in genere, viene lasciato nello stomaco per circa 6 mesi dopo di che dovrà essere rimosso. La rimozione viene fatta con l'endoscopio andando a bucare il palloncino con un ago, aspirando il suo contenuto e portandolo all'esterno con una pinza.

Come sarà preparato per l'esame? Per posizionare il palloncino è necessario che lei sia digiuno da almeno 12 ore. Prima dell'esame saranno effettuate alcuni esami ed indagini che ci forniranno informazioni sul suo stato di salute. Durante l'esame le verranno somministrati dei farmaci che, pur non addormentandola, l'aiuteranno a sopportare l'esame agevolmente. Tipo di farmaci ed intensità della sedazione verranno decisi al momento dell'esame in base alle sue caratteristiche cliniche. La durata dell'esame è molto variabile e comunque non prevedibile: generalmente dura dai 10 ai 30 minuti. Durante l'esame percepirà un senso di gonfiore provocato dall'avanzamento del gastroscopio nell'organo e dal gonfiaggio del palloncino. Alla fine dell'esame potrà rimanere per un poco stordito per i farmaci che le sono stati somministrati e potrà avere per alcune ore una lieve dolenzia alla pancia ed un senso di gonfiore. La maggior parte dei pazienti nelle ore immediatamente successive presenta conati di vomito. Per tale motivo lei dovrà rimanere ricoverato per alcune ore e le verranno somministrati dei farmaci che l'aiuteranno a sopportare il fastidio.

Quali sono i rischi della procedura? Il posizionamento del palloncino gastrico è una procedura sostanzialmente sicura ma, analogamente a tutti gli atti medici, può dar luogo a complicanze. Il braccio in cui è stata collocato l'ago-cannula può andare incontro a rossore e gonfiore che si risolvono in genere

spontaneamente nel giro di qualche giorno. Altri rischi derivano dall'uso dei sedativi in pazienti anziani o con gravi patologie cardio-respiratorie. Risponda dunque attentamente alle domande che le proporremo riguardo le allergie e le malattie di cui soffre. Le complicanze immediate della procedura sono rare e sono, in genere, quelle della endoscopia. Quelle tardive tendono ad insorgere qualora non venga scrupolosamente seguita la dieta proposta dai sanitari. L'eccesso di cibo può provocare dolori addominali, vomito e, in casi rari, anche la rottura dello stomaco (in circa 1-2 pazienti ogni mille). Il palloncino è progettato in modo da rimanere integro per almeno 6 mesi: dopo questo tempo è necessario rimuoverlo. Raramente il palloncino si rompe prima di tale periodo. In caso di rottura, le sue urine e le sue feci assumeranno una colorazione blu. In tale evenienza, si rivolga immediatamente ad un pronto soccorso affinché il pallone possa essere rimosso dallo stomaco. Il palloncino sgonfia può, infatti, progredire nell'intestino e provocarne l'occlusione, così da rendere necessario, talvolta, un intervento chirurgico urgente. Altra possibile complicanza è la comparsa di bruciori ed infiammazione dell'esofago (esofagite). Per prevenire questa ultima complicanza le verrà prescritto per tutto il tempo che porterà il palloncino un farmaco che protegge lo stomaco e l'esofago. Nel complesso il palloncino gastrico è un modo sicuro per dimagrire con una percentuale di complicanze importanti di circa 1%. L'entità del dimagrimento che il palloncino induce non è prevedibile e si aggira, in media, intorno ai 10 Kg. È comunque importante ricordarle che l'efficacia del palloncino dipende solo da come lei seguirà la dieta che le verrà prescritta: il palloncino da solo, infatti, non induce dimagrimento, ma l'aiuta soltanto a mangiare di meno.

Quali sono le alternative al palloncino? Esistono vari metodi per dimagrire, quali la dieta, alcuni farmaci o la chirurgia. Ciascuno di tali metodi ha i suoi vantaggi e svantaggi. Il palloncino gastrico è stato considerato la tecnica più idonea al suo caso. Naturalmente se dovesse rinunciare al palloncino verrà presa in considerazione una cura alternativa.

L'informazione è il vero e proprio inizio dell'atto medico e parte integrante della nostra professione per questo anche il più piccolo dubbio o la più sottile incertezza debbono essere risolti con le spiegazioni necessarie che saremo lieti di fornirLe.

Grazie per la Sua collaborazione.

Il Signor /Signora: _____

ha personalmente ricevuto le informazioni

dal Dott. _____

Data ____/____/____/

Firma del MEDICO _____

Firma del PAZIENTE _____